



Prot. n°497 del 13/10/2023

Spett.le Comune di Sant'Alessio in Aspromonte
pec: protocollo.santalessio@asmepec.it

Oggetto: PSR Calabria 2014/2020. Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- AREE INTERNE - Lettera di Concessione Finanziamento.

PREMESSO CHE

- Con delibera del CdA n. 24/22 il GAL Batir ha approvato lo schema dell'Avviso Pubblico avente ad oggetto PSR Calabria 2014-2020 - Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- AREE INTERNE - Disposizioni Attuative e Procedurali;
- Con Delibera del C.D.A. n. 02/23 il GAL Batir ha approvato la graduatoria definitiva delle domande ricevibili/ammissibili e non ricevibili/non ammissibili di cui alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- AREE INTERNE;
- Con Provvedimento prot. n. 429530 del 03/10/2023, il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Autorità di Gestione, ha espresso parere favorevole di Coerenza Programmatica in relazione alla graduatoria definitiva delle domande di cui alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- AREE INTERNE;
- il soggetto beneficiario generalizzato in indirizzo, ha richiesto, in conformità all'avviso pubblico, di accedere al contributo di cui all'azione 19 del PSR Calabria 2014/2020 - Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- AREE INTERNE;

Tutto ciò premesso, si conviene quanto di seguito articolato

1. Concessione del finanziamento

Con la presente lettera di concessione si comunica che la domanda presentata da codesto spett.^{le} beneficiario è risultata collocata in posizione utile nell'ambito della graduatoria definitiva, approvata dal GAL con Delibera del C.D.A. n. 02/23 **ed è stata, pertanto, finanziata per come di seguito riportato:**

- Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- Intervento 7.4.1.2 Creazione Centri di Aggregazione intergenerazionali ed interculturali nelle Aree INTERNE del Gal Batir- AREE INTERNE

CUAA: **80003150804**

Numero domanda di sostegno: **24250114816**

CUP: **B24D22004360006**

Spesa Totale Ammessa: **€ 40.000,00**

Aliquota del sostegno: **100%**

Contributo Totale Concesso: **€ 40.000,00**



La sottoscrizione della presente lettera di concessione equivale ad approvazione degli esiti istruttori relativi alla domanda di sostegno, nonché delle riduzioni ed esclusioni collegate ad eventuali inadempienze, nel rispetto del contributo concesso nell'allegata Graduatoria Definitiva "Elenco Domande Ammesse" – Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Intervento 7.4.1 - Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale- Intervento 7.4.1.2 Creazione Centri di Aggregazione intergenerazionali ed interculturali nelle Aree INTERNE del Gal Batir- AREE INTERNE, approvata con Delibera del C.D.A. n. 02/23 e pubblicata sul sito istituzionale.

Il presente atto di concessione dovrà essere sottoscritto, a bordo pagina e in calce, in segno di accettazione dal beneficiario e ritrasmesso, attraverso la posta elettronica certificata (Pec), all'indirizzo pec: **galbatir@pec.it**, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dello stesso, a pena di decadenza. La sottoscrizione per accettazione della presente notifica comporta l'automatica approvazione da parte del beneficiario delle relative prescrizioni formulate dalla commissione istruttoria, nel rispetto del contributo concesso nella graduatoria definitiva delle domande ricevibili/ammissibili, approvata con Delibera del C.D.A. n. 02/23 e pubblicata sul sito istituzionale del GAL Batir.

2. Documentazione da presentare antecedentemente alla fase di formalizzazione della concessione del sostegno

- Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto esecutivo, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento;
- (Se pertinenti), copia titoli di disponibilità degli immobili. I titoli dovranno avere una durata minima di 10 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- permessi, autorizzazioni, nulla osta, diversi dalla VIA, necessari alla realizzazione degli investimenti finanziati da trasmettere, pena la decadenza, entro 5 giorni decorrenti dalla richiesta formalizzata dal Settore competente agli enti interessati;
- (Nel caso di unioni/associazioni o i partenariati non costituiti alla data di scadenza prevista per la presentazione **della domanda di sostegno**), **atto costitutivo dell'associazione/partenariato.**

La citata documentazione, unitamente all'atto di concessione sottoscritto per accettazione, dovrà pervenire agli uffici del GAL via PEC.

3. Obblighi ed oneri del soggetto beneficiario

Il soggetto generalizzato in indirizzo è il beneficiario individuato in fase di presentazione della domanda di sostegno.

Nell'attuazione del progetto, il beneficiario agisce in nome e per conto proprio, rappresenta la propria azienda in maniera esclusiva nei rapporti con il GAL Batir, ed assume tutti gli obblighi, gli oneri amministrativi e finanziari connessi con il sostegno del PSR.

In particolare, il beneficiario:

- è titolare della domanda di sostegno e presenta al GAL Batir le eventuali domande di variazioni (adeguamenti tecnici) del progetto;
- invia tutte le comunicazioni al GAL Batir tramite PEC e/o raccomandata A/R;
- esegue le attività progettuali in conformità alle norme applicabili, ne sostiene i costi e ne assicura la tracciabilità per come previsto dalle disposizioni procedurali del bando;
- predispone e invia al GAL Batir la domanda di pagamento in nome e per conto proprio;
- riceve le risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;



- informa il GAL Batir sullo stato di attuazione e sui risultati del progetto, inclusa la quantificazione degli eventuali indicatori di monitoraggio, secondo le modalità e la tempistica indicate dal GAL e dalle normative di riferimento;
- si impegna a mantenere i requisiti di ammissibilità ed a rispettare gli impegni, i criteri di selezione e gli altri obblighi connessi con il contributo, secondo quanto dichiarato in fase di domanda di sostegno;
- garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e informazione;
- riceve tempestivamente le informazioni in caso di: preavviso di controlli in loco ed altre ispezioni da parte di organismi preposti; applicazione di riduzioni e sanzioni sulle domande di pagamento; avvio di procedure di recupero di somme indebitamente percepite;
- avvio di procedimenti di revoca del contributo;
- si impegna a ricevere il contributo dall'Organismo Pagatore in base alle attività svolte per come previsto nell'ambito del progetto.

4. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO IN FASE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ED IMPEGNI EX POST

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- garantire che gli immobili oggetto di interventi di adeguamento saranno destinati per almeno 10 anni all'erogazione dei servizi pubblici. Tale data decorre dalla data di erogazione del saldo del contributo pubblico concesso (solo se ricorre un intervento di adeguamento di un immobile);
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale (saldo), ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Per modifiche sostanziali si intendono: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento;
- rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016) al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici, che sono stati selezionati in quanto beneficiari, nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013, a loro volta devono rispettare le procedure degli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.
- mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove previsto;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale ed al GAL Batir per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

Firma del beneficiario



- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma.
- comunicare l'inizio lavori entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concludere il progetto entro 8 mesi dall'avvio. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al GAL Batir e all'Amministrazione regionale.
- rispettare la tempistica nella realizzazione dell'intervento che dovrà concludersi entro 8 mesi dalla firma della lettera di concessione del sostegno.

5. DOMANDA DI PAGAMENTO

5.1 Modalità di presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande, volte ad ottenere il pagamento del sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzionalità on line messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA disponibile mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero del professionista accreditato. È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti attive.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente

- procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, viene, altresì, introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa dovrà essere apposta, la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Calabria 2014-2020.....CUP...Misura/e..."

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.



Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso dalla data di erogazione del saldo.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

5.2 Anticipi

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico per l'investimento se tale possibilità è prevista nel programma di sviluppo rurale. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso. Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile a titolo di anticipazione sarà quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione dell'anticipo sarà commisurato all'importo definitivo. Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare, pertanto, gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

atto rilasciato dall'organo giuridico decisionale ritenuto equivalente alla garanzia suddetta a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo erogato a titolo di anticipo se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto;

sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario.

- La richiesta di anticipazione presentata dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione: Copia conforme all'originale degli atti di gara
- Copia conforme all'originale del contratto di appalto sottoscritto e registrato
- Copia conforme all'originale dell'atto di nomina del direttore dei lavori, del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, dei componenti l'ufficio direzione lavori
- Atto di nomina del collaudatore Verbale di consegna lavori
- Verbale di inizio lavori sottoscritto dal RUP.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto con l'appaltatore ovvero dall'inizio dei lavori. Termini differenti sono possibili ove contenuti nella comunicazione di concessione del contributo. I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

5.3 Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico)



- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente;
- documentazione di pagamento: mandati di pagamento, reversali ecc.... e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.
- per le spese per le quali è possibile richiedere il sostegno sulla base di costi standard ai sensi dell'art.67 lettere b) c) d) del Reg (UE) n.1303/2013, nel caso di approvazione da parte della Commissione europea e di indicazione all'interno delle Disposizioni attuative di Misura, le modalità di rendicontazione a cui fare riferimento sono quelle relative alla specifica Misura/Intervento e riportate con apposito documento nell'ambito di tali disposizioni.

Le "domande di pagamento" di SAL dovranno altresì prevedere la seguente documentazione:

- Stato di Avanzamento Lavori approvato dall'Amministrazione;
- dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento attestante che i lavori e le spese sono stati effettuati nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- copia in originale dei mandati quietanzati di pagamento.
- Copia conforme all'originale del libretto delle misure
- Copia conforme all'originale del registro di contabilità
- Copia conforme all'originale del sommario del registro di contabilità
- Certificato di pagamento

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, a firma del legale rappresentante del beneficiario o di chi ne fa le veci, attestante in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% del contributo concedibile.

Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo massimo delle domande di pagamento di SAL è del 50%; in questo caso, in fase di saldo dovrà essere rendicontato l'importo anticipato. Nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo massimo della domanda di pagamento è pari al 95% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

La Regione/il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

5.4 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elaborati progettuali dei lavori eseguiti; nello specifico dovranno essere allegati: copia conforme all'originale del libretto delle misure, copia conforme all'originale del registro di contabilità, copia conforme all'originale del sommario del registro di contabilità, stato finale, certificato di pagamento, certificato di ultimazione lavori, copia conforme all'originale del giornale dei lavori, relazione del direttore dei lavori sullo stato finale, relazione del responsabile del procedimento sullo stato finale, atti di collaudo;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente;
- documentazione di pagamento e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni e qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Nel corso dei 60 giorni successivi al termine per la realizzazione degli interventi possono essere perfezionati gli atti amministrativi previsti dalle norme in materia nonché dalle disposizioni procedurali inerenti alla documentazione a corredo della domanda di pagamento. L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione



dell'opera in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La Regione si riserva per investimenti di entità minore o nel caso in cui si ritenga che vi sia un rischio limitato del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di non effettuare le visite sul luogo di cui al comma precedente. Prima del versamento del saldo finale la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 32 del Reg. (UE) della Commissione n. 809/2014 dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. Se nel corso dei controlli di cui all'articolo precedente, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore nonché al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata.

Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

Tutte le domande di pagamento dell'anticipo, dei SAL e del Saldo Finale devono essere trasmesse anche al GAL Batir all'indirizzo di PEC: galbatir@pec.it

6. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Nel caso di sovvenzioni, per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati all'ente beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

La tempistica di espletamento delle procedure di appalto dei lavori la cui conclusione, con l'aggiudicazione definitiva, dovrà avvenire entro e non oltre i 60 gg decorrenti dalla data di trasmissione della notifica della lettera di concessione; In conformità a quanto stabilito dal Dlgs 50/2016, art. 36, comma 2, lett. c), per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, i lavori dovranno essere affidati mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

L'ente beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

Mandato di pagamento quietanzato dalla tesoreria riportante la data di esecuzione

Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Il pagamento in contanti non è consentito. In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al pertinente programma o regime di aiuto.

Sull'originale di tali documenti, ai fini del loro annullamento, deve essere apposto specifico timbro o la dicitura "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Calabria 2014-2020.Misura/e".



Nel caso di riconoscimento di quota parte dell'importo totale del giustificativo, va specificato l'ammontare della spesa finanziata.

7. DECORRENZA PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Nel rispetto dell'effetto incentivante assegnato ai contributi pubblici, sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, salvo eccezioni espressamente previste.

Per quanto inerente alle tipologie di spesa ed ai criteri da utilizzare per la valutazione di ammissibilità delle spese si rimanda all'allegato documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" e nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (in G.U. n. 71 del 26/03/2018).

8. TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in **8 mesi**, fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure a decorrere dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

9. VARIAZIONI AL PROGETTO

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, non sono previste variazioni al progetto appaltato.

Sono ammissibili gli adeguamenti di importo inferiore o uguale al 10% del totale dell'investimento approvato possono essere effettuate dal beneficiario previa comunicazione, a mezzo PEC, agli uffici del GAL.

La variazione si considererà automaticamente concessa e la verifica di tutti i requisiti di ammissibilità della variazione sarà effettuata a posteriori in sede di controllo amministrativo e/o in loco della domanda di pagamento se, trascorso il termine di giorni 30 dall'acquisizione al protocollo del GAL della suddetta comunicazione, non risulti effettuata richiesta integrativa di documentazione o informazioni. Nel qual caso, il beneficiario dovrà fornire quanto richiesto ed attendere la formale approvazione da parte dell'ufficio richiedente. Inoltre, devono essere comunicati al GAL, le variazioni dei fornitori e/o dei beni, che comportano la sostituzione del preventivo inizialmente posto a base dell'istruttoria, quando anche ciò non comporti un aumento della spesa.

In sede di verifica finale dell'investimento, tale variazione sarà adeguatamente valutata dai controllori incaricati.

10. PROROGHE

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, che non dovrà essere in ogni caso inferiore al 30% dell'investimento complessivo, dovranno essere comunicate al GAL che accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente - in caso di accoglimento della richiesta - la data ultima per il completamento dei lavori;

In caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

La concessione della proroga è sempre subordinata ad un controllo amministrativo che riguarderà:

- la scadenza della garanzia fideiussoria ed eventuale aggiornamento della stessa al nuovo termine richiesto con la proroga;



- la sussistenza, debitamente documentata, delle cause e delle motivazioni, che hanno determinato la richiesta di proroga;
- il rispetto della tempistica massima, prevista anche ai sensi delle disposizioni attuative della misura di pertinenza e dal PSR 2014-2020, nonché dei tempi di attuazione del PAL PERCORSI per la realizzazione del progetto.

11. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per i casi di "forza maggiore" e per le "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 4 reg. UE 640/2014, ovvero:

- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al GAL entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'incapacità al lavoro di carattere permanente.

12. RECESSO - RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate dalle presenti disposizioni.

13. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'allegato III del Reg. 808/2014 e ss.mm. ii dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità. In particolare:

- l'emblema dell'Unione;
- un riferimento al sostegno da parte del FEASR;

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c) che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50 000 EUR almeno un poster con informazioni



sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e che l'operazione è finanziata nell'ambito del PAL del GAL Batir, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei Gruppi di Azione Locale finanziati da Leader;

- esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
- Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.
- I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

14. LOGO E SLOGAN

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
- il logo di Leader: ++ Logo di Leader ++ Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato III, parte 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e ss.mm.ii.;
- il logo del GAL Batir scaricabile dal sito www.galbatir.it unitamente alla seguente indicazione "GAL Batir - Agenzia di Sviluppo Locale- Operazione finanziata nell'ambito del PAL Percorsi".

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

15. INFORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi della normativa antimafia, nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161).

16. MONITORAGGIO

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il GAL e/o il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal GAL e/o dal



Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il GAL/Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

17. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Il beneficiario ha l'**obbligo di comunicare** l'avvenuto **inizio delle attività**, che deve essere compatibile con i tempi di realizzazione degli interventi oggetto di contributo e, laddove pertinente, l'obbligo di comunicare eventualmente il nominativo del **direttore dei lavori** e del responsabile della sicurezza del cantiere;

18. RIFERIMENTI IN ORDINE AL SISTEMA DEI CONTROLLI, DELLE RIDUZIONI E DELLE SANZIONI

Al fine di assicurare l'efficace verifica del rispetto delle condizioni di concessione del sostegno, il beneficiario si impegna a consentire ed agevolare lo svolgimento dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, previsti dai Reg. UE 809/2014 e s.m.i., con preavviso massimo di 48 ore.

Qualora durante i controlli si rilevassero inadempienze connesse agli impegni e obblighi derivanti dalla concessione del contributo, che il beneficiario ha sottoscritto in fase di presentazione della domanda di sostegno, saranno applicate sanzioni e riduzioni previste dalle norme Unionali ai sensi del Reg. 640/2014 e nazionali nonché dalle disposizioni regionali allegate ed approvate con DDG n. 5301 del 29 maggio 2018. Oltre all'applicazione delle sanzioni, il GAL Batir e/ o la Regione si riservano, in caso di gravi e palesi irregolarità, di trasmettere i relativi atti all'autorità giudiziaria.

Nel caso in cui verrà riscontrata una perdita del punteggio attribuito alla domanda tale da non risultare utilmente collocata in graduatoria o da determinare il mancato raggiungimento del punteggio minimo, sarà comminata la decadenza del contributo.

IL GAL BATIR procederà ad effettuare gli opportuni controlli al fine di verificare la pendenza di posizioni debitorie e di recuperi in corso su precedenti benefici. Tale controllo sarà effettuato anche in fase di erogazione successive del sostegno e nel caso di accertamenti da parte dell'Organismo pagatore ARCEA di posizione debitoria attiva, si procederà alla relativa compensazione con le connesse azioni amministrative conseguenti.

19. ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO E TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Il provvedimento di concessione dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario o dal suo legale rappresentante ed essere ritrasmesso, entro 30 giorni dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente attraverso la propria casella di posta elettronica certificata (Pec), all'indirizzo: galbatir@pec.it. Farà fede la data riportata sulla ricevuta di accettazione e di consegna della pec.

20. Divieto di cumulo

Il beneficiario, in merito al presente contributo, è consapevole delle sanzioni penali e della perdita dei benefici in cui potrà incorrere (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000) nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, relative al divieto di cumulo con altri strumenti di sostegno nazionali o unionali o con regimi assicurativi privati.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il beneficiario è messo a conoscenza che i dati che lo riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione e che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, in qualità di "Titolare" del

Firma del beneficiario



trattamento e nell'ambito delle rispettive competenze, procederà al trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per le quali non necessita del suo consenso espresso.

22. Rinvio alle disposizioni procedurali ed attuative e alla normativa di riferimento

Il beneficiario, oltre a quanto sopra riportato, dovrà attenersi a quanto stabilito nelle disposizioni attuative e procedurali approvate per la misura. Per quanto non espressamente richiamato nella presente lettera di concessione si rinvia alla normativa Regionale, Nazionale e Unionale di riferimento.

Il Presidente del GAL Batir

Per accettazione

Timbro e firma del beneficiario*

.....

Luogo e data (da inserire a cura del beneficiario)

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario